

Lo sport
FRECCIA D'EUROPA
È SHOW AD AGNANO
Borrelli a pag. 53

Ippica Il nuovo team societario riapre l'impianto dopo quasi un anno. Bellei vince la corsa alla guida del grande favorito Owen's Club

Agnano, un grande show al Freccia d'Europa

Gaetano Borrelli

«Agnano ci mancava». Enrico Bellei, il campione italiano dei driver di trotto, sintetizza così efficacemente la rinascita dell'ippodromo napoletano dopo la vittoria nel Freccia d'Europa in sulky al favorito Owen's Club. Agnano mancava ai grandi driver, a tutti quelli che amano le corse, mancava anche alla città di Napoli. Un delitto l'abbandono degli ultimi anni di uno spazio verde così bello e vasto. Fortunatamente da ieri il passato recente, non molto glorioso, passa in archivio.

La seconda vita di Agnano è iniziata in un giorno di sole estivo con una folla di persone in pista che hanno salutato con un lungo applauso il taglio del nastro e della torta sulla pista di galoppo. Un gesto simbolico su un tappeto erboso, dove saltellavano tanti bambini, e dove solo quindici giorni fa c'erano sterpaglie alte due metri. Don Vincenzo Sannino, il parroco di Agnano, ha invitato i presenti alla preghiera, prima della benedizione. Quindi il taglio del nastro effettuato dall'assessore comunale Pina Tommasielli (Sport) accompagnata dai colleghi Enrico Panini (Lavoro) e Sandro Fucito (Patrimonio). Presenti gli onorevoli Paolo Russo e il senatore Pietro Langella. La Regione era rappresentata da Luciano Schifone, la

Provincia dagli assessori Massimiliano La Franco e Filippo Monaco e dai consiglieri Pietro Langella e Massimo Filoia. Un parterre istituzionale nutrito e tanti ospiti dei soci della Ippodromi Partenopei srl (i fratelli Pierluigi, Marco, Luca D'Angelo, Antonio Somma, Massimo Torchia, Enzo Giordano, Aldo Migliaccio e Michele Giugliano) che, prima dell'inizio delle corse, sulla tribuna reale hanno partecipato ad un party con le prelibatezze di «Mimi alla Ferrovia».

Ora c'è da disegnare il futuro, quello imminente ovvero il recupero tra due domeniche del Lotteria, quello futuro legato al bando europeo che assegnerà l'ippodromo per almeno vent'anni e che permetterà investimenti cospicui con notevoli incrementi occupazionali. «Già lunedì - ha assicurato l'assessore al Lavoro Enrico Panini - chiederò al presidente del consiglio comunale di fissare la data per discutere del bando che in un paio di mesi potrebbe essere elaborato. Quest'area è un bene troppo prezioso per la città, non bisogna perdere tempo».

Sul piano sportivo, Agnano è partita alla grande. La pista di corsa del trotto non ha deluso le aspettative, perfetta e scorrevole, diventerà velocissima per il Lotteria. Il Freccia lo ha vinto Owen's Club (media al Km di 1'12"1), il cavallo più forte che Pippo Gubellini aveva affidato ad Enrico Bellei. Gubellini è giunto

terzo con Owen Cr dietro Moses Rob, interpretato da Giuseppe Luongo. Moses Rob è partito fortissimo opponendosi a Look Mp ma non riuscendo poi a tamponare Owen Cr che è sfilato al comando. Owen Cr è stato alla finestra fino a quando Bellei ha preso la via del largo preparandosi alla retta d'arrivo che l'ha visto padrone della corsa. «Credo che Owen Cr - ha detto Bellei - nel Lotteria sarà un avversario ostico anche per Mack Grace Sm, il vincitore dell'ultima edizione». Naufragato al largo Osasco di Ruggi, al quarto posto è finito Iper Roc, guidato da Michela Racca, una bella ragazza torinese di venticinque anni che non ha voluto mancare alla riapertura di Agnano. Pierluigi D'Angelo le manderà un mazzo di fiori per invitarla a correre anche il Lotteria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campione italiano dei driver: «Questo gioiello mancava al trotto»

- **Il Lotteria**
- La pista
- rimessa
- a nuovo:
- il 13 ottobre
- ci sarà
- il Gran
- Premio



La premiazione Owen's Club festeggiato dopo il successo nel Freccia d'Europa e in basso Enzo Giordano

